

I.I.S.
"De Sarlo De Lorenzo"
Lagonegro (PZ)

Istituto Tecnico

"De Sarlo - De Lorenzo"

Lagonegro, Contrada Verneta, s.n.c.

ESAME DI STATO 2023

CLASSE 5° art. sez. B/C AFM/SIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017- legge 20 agosto 2019, n. 92- art. 9, O.M. N.45 09/03/2023)

La docente coordinatrice: Rosanna Colombo

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto Santarsiere**

Sommario

1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2 - LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
3 – PIANO DEGLI STUDI	7
4 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
5 - VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
6 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	10
7 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	12
8 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE E IN PROGRAMMA	16
9 - COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE.....	18
10 - COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	20
11 - MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	20
12 - PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	21
13 - UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE.....	23
14 - STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	30
17 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	36
18- CURRICULUM DELLO STUDENTE	41
19- L'ESAME DI STATO.....	41
20- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	41
21- IL CONSIGLIO DI CLASSE	44
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	45
ALLEGATO n.2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	48
ALLEGATO n.3: SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	50

1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I.I.S. “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM e SIA.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti e per i docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

Nello specifico, l'I.T.S. "V. D'Alessandro" nasce negli anni Trenta per intuizione e iniziativa dell'avvocato Vittorino D'Alessandro, originario di San Chirico Raparo e attivo professionalmente presso il Foro di Lagonegro.

L'esigenza di fornire a studenti e professori strutture di servizio, spinse il noto avvocato ad organizzare già nel 1933 un confitto maschile, Dante Alighieri che, nei primi anni, ricevette impulso anche in virtù della collaborazione del comune di Lagonegro e del podestà dell'epoca, ingegner Gabola.

Nell'anno scolastico 1935/1936 fu istituito il primo corso di Istituto Tecnico Commerciale Privato. L'Istituto Tecnico, dunque, nacque come scuola privata e soltanto nel dopoguerra, a partire dagli anni Cinquanta, ottenne il riconoscimento prima di "scuola legalmente riconosciuta" con sede di esami intermedi e finali e poi con decreto del Ministero P.I. di "scuola pubblica". Negli anni Sessanta fu istituito il corso statale per geometri. Alla fine degli anni Ottanta, con la diffusione delle nuove tecnologie informatiche fu istituito il triennio per programmatori. A metà degli anni Novanta, il corso commerciale amministrativo è stato sostituito dal corso I.G.E.A. (indirizzo giuridico, economico aziendale), sperimentazione estesa dal Ministero a tutti gli istituti commerciali ad indirizzo amministrativo, per la sua modernità di impostazione contenutistica, metodologica e didattica.

In questo periodo l'I.T.C.G.P. ha raggiunto le punte massime per numero di classi e numero di iscritti. Caratteristica dell'istituto è stata il costante adeguarsi alle mutate esigenze della società ai bisogni formativi del territorio.

In linea con il processo di autonomia e sperimentazione è stata avviata e arricchita l'Offerta Formativa del corso per geometri, attraverso l'introduzione, nel biennio, di informatica e laboratorio e con l'inserimento nel triennio di una lingua straniera e di laboratori.

Negli anni Novanta, l'Amministrazione Provinciale di Potenza provvedeva alla costruzione della struttura di c/da Verneta, nei pressi dello svincolo autostradale di Lagonegro Sud, dotato di spazi adeguati alle classi e ai laboratori, nei pressi dello svincolo autostradale di Lagonegro Sud, dotato di spazi adeguati alle classi e ai laboratori.

2 - LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico e nel caso specifico di:

“Amministrazione Finanza e Marketing”

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3 - PIANO DEGLI STUDI

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

QUADRO ORARIO AFM

piano orario	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S.I. (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO SIA

piano orario	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S.I. (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

4 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Discipline di insegnamento
COLOMBO ROSANNA	ITALIANO E STORIA
D'AVERSA DANIELA	LINGUA E CULTURA INGLESE
FUSCALDO ANTONIO	MATEMATICA
CAPOROSSO FERDINANDO	INFORMATICA
BITORZOLI ANGELO	ECONOMIA AZIENDALE
PROVENZANO FILOMENA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
CHIAACCHIO MARIA PAOLA	LINGUA E CULTURA FRANCESE
PROPATO TERESA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LAMBOGLIA TERESA	RELIGIONE CATTOLICA
VIOLA ANTONELLA	ITP

5 - VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO PER LA CLASSE 5B AFM - COMPONENTE DOCENTE -

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	COLOMBO ROSANNA	COLOMBO ROSANNA	COLOMBO ROSANNA
Storia	COLOMBO ROSANNA	COLOMBO ROSANNA	COLOMBO ROSANNA
Inglese	GUERRERA ANNAROSA	D'AVERSA DANIELA	D'AVERSA DANIELA
Matematica	GINO MORRONE	GAZZANEO DAVIDE	FUSCALDO ANTONIO
Informatica	DIOVISALVI ANNUNZIATA	DE VIVO GIULIANO	-
Economia aziendale	TROTTA VITO	TROTTA VITO	BITORZOLI ANGELO
Diritto ed economia politica	MANGO VITTORIA	PROVENZANO FILOMENA	PROVENZANO FILOMENA
Seconda lingua comunitaria francese	LA BANCA GIOVANNINA	CHIAACCHIO MARIA PAOLA	CHIAACCHIO MARIA PAOLA
Scienze motorie	PROPATO TERESA	PROPATO TERESA	PROPATO TERESA

IRC	SAC. TUZIO LUIGI	SAC. TUZIO LUIGI	LAMBOGLIA TERESA
------------	------------------	------------------	------------------

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO PER LA CLASSE 5C SIA - COMPONENTE DOCENTE -

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	LOMBARDI ANGELA	COLOMBO ROSANNA	COLOMBO ROSANNA
Storia	LOMBARDI ANGELA	COLOMBO ROSANNA	COLOMBO ROSANNA
Inglese	D'ALESSANDRO MARIATERESA	D'AVERSA DANIELA	D'AVERSA DANIELA
Matematica	FUSCALDO ANTONIO	GAZZANEO DAVIDE	FUSCALDO ANTONIO
Informatica	DIOVISALVI ANNUNZIATA	DIOVISALVI ANNUNZIATA	CAPOROSSO FERDINANDO
Economia aziendale	TROTTA VITO	TROTTA VITO	BITORZOLI ANGELO
Diritto ed economia politica	FORASTIERE GIOVANNI	PROVENZANO FILOMENA	PROVENZANO FILOMENA
Scienze motorie	PROPATO TERESA	PROPATO TERESA	PROPATO TERESA
IRC	SAC. TUZIO LUIGI	SAC. TUZIO LUIGI	LAMBOGLIA TERESA
ITP	CARRANO ROSSELLA	VASTA CONCETTA	VIOLA ANTONELLA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2020/2021	10	13	10	13					1	1
2021/2022	11	14	11	14						
2022/2023	11	14								

6 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a, articolata nella sezione B AFM e C SIA, è composta da 25 alunni di cui 12 frequentano la sezione B e 13 la sezione C. Presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei. In riferimento alle linee guida del PTOF, a quanto riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, alla programmazione territoriale dell'offerta formativa e dei caratteri peculiari del gruppo, da sempre, con tali alunni, è stato adottato uno stile di apprendimento-insegnamento certamente costruttivista che ha preservato la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi sempre rispettosi degli stili cognitivi e dei singoli ritmi di apprendimento. Si rileva perciò un profilo diversificato. I costanti inviti al dialogo e al confronto propositivo, da parte di tutto il corpo docente, hanno determinato risultati positivi per quasi tutti gli alunni. Le iniziative proposte sono state sempre condivise benché gli approcci metodologici e umani hanno ampiamente dovuto tener conto delle naturali, talvolta più deboli ma al tempo stesso preziose, peculiarità di ciascun ragazzo. Le particolari condizioni vissute durante gli ultimi anni scolastici a causa dell'emergenza pandemica, hanno determinato dinamiche e approcci differenti.

Nella **sezione B** alcuni alunni hanno manifestato mancata continuità nell'impegno con risultati faticati ma sufficienti in quasi tutte le discipline. Situazioni particolarmente delicate ed equilibri precari hanno richiesto maggiori supporti nello specifico per qualcuno. Comprensione e propensione costante dei docenti tutti hanno positivamente inciso e certamente favoriranno il traguardo che si apprestano a raggiungere gli alunni. La maggior parte ha sostenuto le iniziative scolastiche, ha seguito le attività didattiche, dimostrandosi disponibile a sperimentare nuove formule soprattutto di carattere tecnologico, rispettando indicazioni e consegne; qualcuno invece ha avuto bisogno di essere sollecitato perché prestasse più attenzione, ha rispettato saltuariamente le consegne e non ha curato con una certa puntualità i materiali. Si sono manifestate incertezze di base proprie degli anni precedenti, difficoltà di applicazione allo studio e relativo profitto.

Per gli allievi della **sezione C** l'impegno e la partecipazione, di contro, sono apparsi regolari e il corpo docente ha adottato ogni strategia funzionale all'apprendimento e alla formazione nonostante le oggettive criticità trascorse e ciò ha fatto emergere note di maturità rappresentate da un maggior coinvolgimento di allievi. La rielaborazione autonoma e personale dei concetti acquisiti in classe e a distanza, la capacità di riflessione per buona parte degli allievi va oltre la semplice restituzione delle informazioni ricevute e per molti risulta organica e strutturata. Nel complesso la preparazione può dirsi discreta e per diversi ragazzi ottima. Tutti hanno costantemente agito con consapevolezza e maturità.

Circa l'aspetto comportamentale le norme sono state interiorizzate quasi completamente. Pochi atteggiamenti sono apparsi incoerenti ma, nel tempo, sono sicuramente migliorati, soprattutto per quanto attiene la partecipazione. La frequenza alle lezioni, è stata al quanto regolare anche se si rileva qualche eccezione dettata da problematiche personali. Scarsa volontà di migliorare ha riguardato pochi ragazzi che tuttavia hanno compiuto sforzi. Le programmazioni hanno subito qualche rallentamento per via di iniziative varie che sono state attuate anche al fine di realizzare specifici interventi sulla classe personalizzati e per arricchire il bagaglio delle esperienze formative. Il dialogo educativo è stato per tutti attivo e la disponibilità del gruppo ha consentito di trainare anche chi appariva in difficoltà verso traguardi positivi. Tutti hanno mostrato grande disponibilità a partecipare, strutturare e inventare percorsi paralleli utili alle varie iniziative realizzate dalla scuola. Lo sviluppo delle capacità di riflessione, il potenziamento delle relazioni mediatiche hanno favorito nuovi aspetti del processo formativo. In un clima complessivamente positivo si sono svolte lezioni, attività, lavori che hanno coinvolto l'intera classe. Infine, in riferimento agli aspetti umani e più delicati del benessere psicologico i docenti hanno sempre operato considerando le incertezze e paure che possono essere scaturite nei giovani da una condizione pericolosa e angosciante quale quella che l'intera comunità educante ha attraversato.

7 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO PER LA CLASSE 5B AFM

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Possedere gli strumenti matematici statistici e del calcolo delle probabilità necessarie per la comprensione delle discipline • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali • Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in 	<p style="text-align: center;"><i>La produzione e i sistemi economici.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>L'esplosione urbana L'età postindustriale e il lavoro leggero.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>L'età della globalizzazione Diritti dell'uomo e la costituzione Stratificazione sociale del 900</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Le norme sociali e le leggi La famiglia nucleare o coniugale e la tutela Le tappe dell'unificazione europea</i></p> <p style="text-align: center;"><i>U.E. Il tempo libero ed economia Il villaggio globale e le sue caratteristiche</i></p> <p style="text-align: center;"><i>I sistemi di governo francese, inglese e le istituzioni</i></p>	<p style="text-align: center;">Ec. Aziendale, Diritto, Matematica</p> <p style="text-align: center;">Storia</p> <p style="text-align: center;">Italiano, Storia Diritto, Ec. Politica Francese</p> <p style="text-align: center;">Diritto, Religione Ec. Aziendale, Ec. politica Storia, Matematica Francese</p> <p style="text-align: center;">Ec. Aziendale, Diritto Francese Tutte le discipline</p> <p style="text-align: center;">Italiano, Storia</p>

<p>diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti nei percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro-livello B2 padronanza del QCER-quadro comune europeo di riferimento per le lingue. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. • Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura artistica e letteraria italiana ed europea 	<p><i>politiche</i></p> <p><i>Mondializzazione e massificazione caratteri fondamentali della contemporaneità</i></p> <p><i>Il Neorealismo e la cinematografia</i></p> <p><i>Il lavoro e la libertà La parità di genere</i></p> <p><i>I fascismi contro le masse con l'aiuto delle masse</i></p> <p><i>L'eredità della guerra leri e oggi</i></p>	<p>Diritto, Francese, Inglese</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Storia, Ec.Politica Diritto, Italiano Francese</p> <p>Educazione fisica Inglese, Storia Ec.Politica, Italiano</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Italiano, Storia Religione, Francese</p>

NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO PER LA CLASSE 5C SIA

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Possedere gli strumenti matematici statistici e del calcolo delle probabilità necessarie per la comprensione delle discipline • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali • Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, 	<p><i>La produzione e i sistemi economici.</i> <i>L'esplosione urbana</i></p> <p><i>L'età postindustriale e il lavoro leggero, progettazione, ricerca, elaborazione dati</i></p> <p><i>L'età della globalizzazione</i> <i>Diritti dell'uomo e la costituzione</i></p> <p><i>Le norme sociali e le leggi</i> <i>La famiglia nucleare o coniugale e la tutela</i></p> <p style="text-align: center;"><i>U.E.</i></p> <p><i>Il tempo libero ed economia</i> <i>Il villaggio globale e le sue caratteristiche</i> <i>L'informazione e il potere</i></p>	<p>Ec. Aziendale, Diritto, Matematica</p> <p style="text-align: center;">Storia Informatica</p> <p style="text-align: center;">Italiano, Storia Diritto, Ec. Politica</p> <p style="text-align: center;">Diritto, Religione Ec. Aziendale, Ec. politica Storia, Matematica</p> <p style="text-align: center;">Ec. Aziendale, Diritto Informatica Tutte le discipline</p>

<p>anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi. • Utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti nei percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro-livello B2 padronanza del QCER-quadro comune europeo di riferimento per le lingue. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. • Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura artistica e letteraria italiana ed europea 	<p><i>I sistemi di governo inglese e le istituzioni politiche</i></p> <p><i>Mondializzazione e massificazione caratteri fondamentali della contemporaneità</i></p> <p><i>Il Neorealismo e la cinematografia</i></p> <p><i>Il lavoro e la libertà La parità di genere</i></p> <p><i>I fascismi contro le masse con l'aiuto delle masse</i></p> <p><i>L'eredità della guerra ieri e oggi</i></p>	<p>Italiano, Storia Diritto, Inglese</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Storia, Ec.Politica Diritto, Italiano</p> <p>Educazione fisica Inglese, Storia Ec.Politica, Italiano</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Italiano Storia Religione</p>

8 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE E IN PROGRAMMA

CLASSE 5B AFM

- Orientamento in uscita: CENTRO ELIS, UNIBAS, UNISA, E-Campus Puglia e Basilicata, ITS Bact, ITS Potenza, Progetto “*Inspirational Talk*” di Sistema Scuola Impresa 4.0;
- Conferenze di orientamento a cura della Guardia di Finanza ed Esercito Italiano, giornate di orientamento della Camera di Commercio di Basilicata in collaborazione con l’azienda Asset;
- Attività di PCTO;
- Corso sulla sicurezza con attestazione finale;
- Partecipazione ad eventi culturali online;
- Attività di sensibilizzazione alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- Partecipazione al progetto “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo”;
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera (in streaming);
- Interazioni con madre lingua francese;
- PON di lingua e cultura inglese e diritto;
- Sportello di ascolto psicologico;
- Attività di recupero per le insufficienze riscontrate nel primo quadrimestre e relative prove;
- Prove INVALSI;
- Viaggio d’Istruzione a Monaco di Baviera (26/30 Marzo).

CLASSE 5C SIA

- Orientamento in uscita: CENTRO ELIS, UNIBAS, UNISA, E-Campus Puglia e Basilicata, ITS Bact, ITS Potenza, Progetto “*Inspirational Talk*” di Sistema Scuola Impresa 4.0;
- Conferenze di orientamento a cura della Guardia di Finanza ed Esercito Italiano, giornate di orientamento della Camera di Commercio di Basilicata in collaborazione con l’azienda Asset;
- Attività di PCTO;
- Corso sulla sicurezza con attestazione finale;
- Partecipazione ad eventi culturali online;
- Attività di sensibilizzazione alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- Partecipazione al progetto “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo”;
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera (in streaming);
- Sportello di ascolto psicologico;
- Prove INVALSI;
- Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano;
- Viaggio d’Istruzione a Monaco di Baviera (26/30 Marzo).

9 - COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
			1	2	3	4
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestirei diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Consapevolezza ed espressione culturale						
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4

	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	1	2	3	4
		Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	1	2	3
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

10 - COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di Competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano il Sistema Operativo per pc (Windows nelle versioni disponibili)	Simulazioni INVALSI, ricerca e catalogazione di documenti, consultazione biblioteche, classe rovesciata	Matematica, Inglese Italiano, Ec.Aziendale
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Relazioni/tesine, anche in lingua inglese; caricamenti dati su PC, attività in alternanza	Ec.Aziendale
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	In forma essenziale	Matematica, Ec.Aziendale
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	In forma essenziale	Matematica, Ec.Aziendale
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet. Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Individuazione di contenuti essenziali. In ogni disciplina e ogni settore della vita quotidiana	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Presentazione in PPT di lavori singoli e di gruppo	Tutte le discipline
Sanno creare e utilizzare blog	Esercitazione	Nessuna
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo piattaforme: Teams Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte le discipline
Conoscono i software di disegno tecnico per l'elaborazione e la restituzione grafica di progetti e rilievi	WORD, WIN SET	Tutte le discipline

11 - MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In mancanza di competenze linguistiche specifiche dei docenti di indirizzo, la Metodologia CLIL non è stata attivata.

12 - PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro istituita con la legge 53/2003 e il D.L. n. 77 del 15 Aprile 2015, ridefinita dalla Legge 13 Luglio 2015 n.107, si modificano in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) vengono attuati per una durata complessiva di 150 ore ed intendono aprire le porte della scuola alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare. L'esperienza di alternanza si rivela strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore, contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

La pianificazione dell'attività di seguito esplicitata ha tenuto conto del curriculum, previsto nel PTOF e compreso nell'area tecnico-economica oltre che, delle indicazioni tracciate nel Decreto dell'Ufficio Scolastico della Basilicata dell'11/08/2017; ha visto, poi, il coinvolgimento dei Dipartimenti e di tutto il Consiglio di classe V B AFM.

La descrizione degli esiti di apprendimento è stata condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo gli elementi forniti dai tutor. Anche gli abbinamenti studenti-impresa-ente sono stati stabiliti tramite il coinvolgimento del Consiglio di classe, che ha attuato la valutazione finale degli apprendimenti, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

Sulla base della certificazione delle competenze, il Consiglio di classe ha proceduto: alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, all'attribuzione dei crediti ai sensi della (O.M. 53/2021), in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite, coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. In particolare, sono state previste competenze nel campo delle aziende, enti, istituzioni e uffici. Sono state oggetto di approfondimento le competenze progettuali in campo, organizzativo e, nella gestione dei dati economici. In preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti hanno partecipato a percorsi formativi e di orientamento, attraverso i quali i tutor hanno chiarito il tipo di attività da svolgere, i diritti e i doveri e il rapporto esistente tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa sono stati modificati in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore. Ogni periodo formativo è stato preceduto da un periodo di preparazione in aula, di raccordo tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa esterna; inoltre, gli alunni sono stati ampiamente formati dai docenti di indirizzo sulle norme relative alla sicurezza sul posto di lavoro oltre che dei dati informatici.

Successivamente, gli allievi hanno agito in contesti reali, nei quali hanno messo in campo gli strumenti operativi della programmazione di bilancio ecc.

Tra le problematiche che l'ASL ha riscontrato senza dubbio, sul nostro territorio, la scarsa presenza di imprese e aziende. Più semplice, invece, il dialogo con gli ordini professionali, i quali hanno permesso agli alunni di sperimentare pratiche di alternanza scuola-lavoro mediante la stipula di convenzioni, corsi di aggiornamento e formazione professionale.

Nella classe VB AFM le ore sono state tutte effettuate, così come si evince da prospetto orario di sintesi riservato.

L'opportunità data ai ragazzi è stata quella di entrare in determinati contesti lavorativi; aziende, imprese, società, pubbliche amministrazioni ed enti pubblici o privati, nonché studi professionali, sono stati i partner e le controparti di questa iniziativa. In qualità e con la funzione di veri e propri datori di lavoro, hanno offerto la loro disponibilità

ad ospitare i ragazzi, per dare loro modo di sperimentare, nelle proprie sedi, le varie attività lavorative; pertanto, gli studenti hanno ritenuto, seppur con qualche criticità, l'Alternanza scuola-lavoro una modalità didattica innovativa, che, attraverso l'esperienza pratica, li ha aiutati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

E' questo, quindi, un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana con sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socioculturale italiano.

La classe è stata coinvolta in un ventaglio di occasioni formative tali da offrire a ciascun alunno l'opportunità di verificare, di sperimentare e di valutare i diversi ambiti e i differenti aspetti che il profilo professionale, definito dall' articolazione AFM, prevede in termini di conoscenze e competenze. Gli sforzi dall'istituzione scolastica, da un lato, e dagli studenti, dall'altro, hanno permesso a questi ultimi di acquisire esperienze e riscontri in settori produttivi di tipo industriale, artigianale e dei servizi alle persone. Molti allievi hanno potuto sperimentare il lavoro di ufficio e di consulenza fiscale, amministrativa e previdenziale svolgendo, attività, cosiddette, di routine anche affrontando temi specifici, propri della gestione e della consulenza di impresa.

Questo è stato possibile grazie ad accordi sintetizzati in una convenzione stipulata tra la scuola e gli ordini professionali di riferimento. Un certo numero di studenti si è cimentato, in ambito di progetti PON caratterizzati dalla partecipazione a lezioni di livello superiore con interventi, in studio e in aziende, di professionisti per sviluppare le fasi applicative e sostenere l'apprendimento in processi di sviluppo delle competenze professionali. Un esiguo numero di allievi ha svolto l'attività PCTO presso studi convenzionati per comprendere le dinamiche della finanza. Gli alcuni hanno partecipato a Pon svolti presso la scuola. Le aziende e gli enti coinvolti sono riscontrabili nella documentazione di archivio e nei fascicoli dei singoli studenti.

PROSPETTO ORE PCTO CLASSE 5C SIA

NOME	COGNOME	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023							TOTALE
		TOTALE ORE	CIVICAMENTE.srl YouthEmpowered (25ore) Pronto, lavoro e via (22ore) Mentor Me (dalle 3 alle 10)	Corso Sicurezza 4 ore	Studi	SALONE DI BARI e PESCARA 5 + 5 ore	LIBERA 21/09/2022 3 ore	EXCELSIOR Camera Commercio 12/12/2021 2 ore	ELIS OPEN WEEK 31/03/23	
Cosenza	Francesca	81	57	4		10	3	2		157
Crecca	Aurora	75	57	4		10	3	2	2	153
De Rosa	Marzia	82	57	4		10	3	2		158
Di Lascio	Giacomo	84	54	4		10	3	2		157
Florenzano	Serena	86	47	4	30	10	3	2		182
Giacoia	Fabiana	83	57	4		10	3	2		159
Laino	Veronica	86	57	4		10	3	2		162
Mastroianni	Elisa	84	57	4		10	3	2		160
Pitillo	Giulia	72	57	4		10	3	2	2	150
Rocco	Nicola	74	57	4		10	3	2	2	152
Sarubbi	Martina	92	57	4	12	10	3	2		180
Sarubbi	Pierpaolo	75	47	4	30	10	3	2		171
Schettini	Angelo	77	57	4		10	3	2	2	155

PROSPETTO ORE PCTO CLASSE 5B AFM

	COGNOME	NOME	Pcto presso Studi professionali	Progetto Pronti LavoroVia	Progetto Energia	Associazio ne Libera Basilicata	TOTALE ORE SVOLTE
1	ACCURSO	DENISE	60	0	20	3	83
2	ALBERTI	LUCIA	0	22	20	3	45
3	CERBINO	PAOLO	90	22	20	3	135
4	CONTINANZA	ANTONELLA	20	22	20	3	65
5	CRESCI	RAFFAELE	120	22	20	3	165
6	FORGIONE	ARMANDO	76	22	20	3	121
7	FRANCO	CLAUDIA	122	22	20	3	167
8	IELPO	GIOVANNI	76	22	20	3	121
9	LARDO	FRANCESCA PIA	126	22	20	3	171
10	PIRO	GABRIELE	72	22	20	3	117
11	TUCCI	MICHELE PIO	132	22	20	3	177
12	VICECONTI	GIUSEPPE	150	22	20	3	195

13 - UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

- EDUCAZIONE CIVICA -

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

Uda per Educazione Civica - Classe 5 AFM/SIA, Primo Quadrimestre

Denominazione	La crisi della globalizzazione
Prodotto	Realizzazione di una pagina web in linguaggio HTML (5 [^] SIA) e di un Power point (5 [^] AFM) che presenti il materiale (considerazioni personali, dati raccolti e sintetizzati, grafici...) ricavato e selezionato, da parte degli studenti, dal lavoro svolto insieme ai docenti delle diverse discipline.
Competenze comuni di cittadinanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1.Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2.Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3.Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 4.Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 5.Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Competenze di ed. Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare al dibattito culturale; 2. Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 3. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; 4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 5. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; 6. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 7. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 9. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> ● Inglese 4 ore (corso SIA) ● Francese 4 ore (corso AFM) ● Italiano 4 ore ● Scienze delle finanze 4 ore ● Matematica 4 ore
Descrizione dell'attività	<p>Il punto di partenza delle attività sarà il seguente: capire il concetto di Globalizzazione, ed i suoi effetti sulla società, sul clima, sull'ambiente e la distribuzione delle risorse.</p> <p>Sarà fondamentale riflettere sul modo in cui la globalizzazione ha modificato gli equilibri economici ed ha annullato la distinzione tra centro e periferia ("villaggio globale").</p> <p>Ci si attende, da parte degli studenti, la capacità di individuare ragioni a favore e contro un fenomeno che ormai divide da tempo l'opinione pubblica mondiale.</p>

	Si sottolinea l'importanza del dibattito che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto dagli studenti.
Tempi di realizzazione	16 ore
Metodologie e strumenti	-Lezione frontale; -Brainstorming -Metodologia laboratoriale; -Cooperative learning; -Ricerca su internet; -Filmati; -Articoli; - Lim.
Modalità di valutazione	Si terrà conto delle competenze raggiunte e dell'impegno profuso, nonché della partecipazione all'attività, variabili che riguarderanno il processo valutativo nelle varie discipline coinvolte e dunque relativo all'UDA complessivamente; oltre che alla valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa e all'osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo.

Fasi e attività dei docenti

Inglese 4 h. (SIA)	Contenuti	What is globalisation? - Pros and cons - Reasons
	Fasi e attività del docente	Debate con riflessioni personali e raccolta di documenti, foto ed interviste con un prodotto digitale I ragazzi saranno coinvolti in una indagine atta a reperire documenti, foto e filmati necessari per trattare il tema della globalizzazione. Valuteranno i pro e i contro, giustificando le loro scelte.

Francese 4 h. (AFM)	Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - La mondialisation: avantages et inconvénients. - Les objectifs de développement durable: les 5 P - Le développement durable dans l'entreprise
	Fasi e attività del docente	<p>Repérage et analyse de documents et de témoignages de faits divers.</p> <p>Préparation de fiches de présentation du travail.</p> <p>Débat en classe avec des réflexions personnelles.</p>
Ec. politica (4 h)	Contenuti	<p>Il concetto di globalizzazione e omologazione</p> <p>Lo strumento dell'economia globalizzata: le multinazionali</p> <p>L'economia globale</p> <p>Agenda 2030</p>
	Fasi e attività del docente	<p>Lettura e discussione dei testi scelti con relativo confronto tra i diversi punti di vista sui vantaggi, ma soprattutto sugli svantaggi e relativa crisi del fenomeno e sulla necessità di rivedere i propri stili di vita.</p>
Italiano 4 h	Contenuti	<p>Fondazione corriere: Viaggio al centro della terra</p> <p>Pasolini e la critica alla globalizzazione</p> <p>Bauman e la globalizzazione</p>
	Fasi e attività del docente	<p>Analisi e attualizzazione delle opere presentate</p> <p>Dibattito in classe e rielaborazione critica dei contenuti presentati</p>
Matematica 4 h	Contenuti	Realizzazione del prodotto finale
	Fasi e attività del docente	<p>Power point</p> <p>Presentazione</p> <p>Pagina web</p>

Uda per Educazione Civica - Classe 5 AFM/SIA, Secondo Quadrimestre

Denominazione	OLTRE LA GUERRA LA PACE.....
Prodotto	Realizzazione di una pagina web in linguaggio HTML (5[^] SIA) e di una presentazione in Power point (5[^] AFM) con il materiale selezionato dagli studenti alla fine del lavoro svolto con gli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3- Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 4- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; 5- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea 6- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
Competenze di ed. Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; 2- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; 3- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; 4- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 5- Partecipare al dibattito culturale; 6- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

	<p>7- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;</p> <p>8- Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo;</p> <p>9- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;</p> <p>10- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;</p>
Discipline coinvolte	<p>DIRITTO 5 ore</p> <p>STORIA 4 ore</p> <p>RELIGIONE 4 ore</p> <p>INFORMATICA (SIA) 4 ore</p> <p>ECON. AZIENDALE (AFM) 4 ore</p>
Descrizione dell'attività	<p>L'UDA interdisciplinare ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere sul valore della pace, su ciò che contribuisce alla sua costruzione e al suo mantenimento attraverso una riflessione sulla guerra, che non è mai giusta e che, nonostante continui ad imperversare nel mondo è un male evitabile per mezzo dell'azione della politica intesa come arte di risoluzione diplomatica dei conflitti.</p> <p>Gli insegnanti, durante i loro interventi, forniranno agli studenti le conoscenze e tutto ciò che potrà essere spunto per le loro riflessioni, elemento fondamentale per la realizzazione del prodotto finale, che diventerà una chiara manifestazione delle loro abilità e competenze.</p> <p>A tal proposito si sottolinea l'importanza del dibattito che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto dagli studenti</p> <p>Obiettivo finale è quello di trasmettere e valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la convivenza priva di ogni forma di preclusione, intolleranza, chiusura verso altre culture, razze, minoranze.</p>
Tempi di realizzazione	17 ore
Modalità di valutazione	<p>Si terrà conto delle competenze raggiunte e dell'impegno profuso, nonché della partecipazione all'attività, variabili che riguarderanno il processo valutativo nelle varie discipline coinvolte e dunque relativo all'UDA complessivamente; oltre che alla valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa e all'osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo.</p>

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, -Attività di gruppo attraverso applicazione Teams -Metodologia laboratoriale; -Problem solving con lavori di gruppo; -Cooperative learning; -Ricerca su internet -Filmati -Articoli di giornale - Lim 		
Fasi, contenuti e attività dei docenti	Diritto 5 h	Contenuti	Art.11 Cost. I diritti inviolabili; l'ONU: il Consiglio di sicurezza Art.28 DUDU Video” Verso un mondo senza guerra” di Gino Strada Video sulla marcia per la pace
		Fasi e attività del docente	Dibattiti in classe e riflessioni dei momenti significativi della storia in cui la ricerca ostinata delle proprie ragioni ha portato le parti coinvolte in un vicolo cieco in cui diventa difficile trovare una via di uscita che porti ad un clima di pace. Riflessioni su come tutti possiamo contribuire alla cultura mondiale della pace attraverso l'educazione e il rispetto per gli altri.
	Storia 4h	Contenuti	Art 11 C. Organismi internazionali e funzioni Diritti violati Video testimonianza Liliana Segre
		Fasi e attività del docente	Partendo dalla rielaborazione dei documenti dati, gli alunni svilupperanno gli argomenti trattati dando loro un taglio critico personale. Riflessioni sulle parole chiavi emerse.
	Religione 4 h	Contenuti	La pace nel Magistero della Chiesa

	Informatica (5^ SIA) 4 h	Fasi e attività del docente	<p>Lettura e commento di qualche passo tratto da alcune Encicliche dedicate alla pace, in particolare della Pacem in Terris di Giovanni XXIII.</p> <p>Lettura e commento del Report (2021) della Caritas sulle 21 guerre ad alta densità nel mondo</p> <p>I conflitti dimenticati(video)</p> <p>I messaggi/preghiera per la pace di Papa Francesco</p>	
		Contenuti	Realizzazione del prodotto finale	
	Economia aziendale (5^ AFM) 4 h	Conoscenze e abilità, attività del docente	<p>HTML</p> <p>HTML5</p> <p>CSS</p> <p>CSS3</p>	
		Contenuti	Realizzazione del prodotto finale	
			Conoscenze e abilità e attività del docente	<p>Power Point</p> <p>Video</p> <p>Presentazione</p>
			Contenuti	

14 - STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE	DIRITTO ECONOMIA POLITICA	STORIA INFORMATICA	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	IRC	Sc. MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X			X			X		
Brainstorming	X			X			X		
Lezione pratica			X		X	X			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione con esperti		X							
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di laboratorio	X	X	X		X	X			
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom	X	X		X			X		
Debate	X			X			X		

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	INFORMATICA	STORIA	EC. AZIENDALE	MATEMATICA	EC. POLITICA	DIRITTO	Sc. MOTORIE	RELIGIONE	ED. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (CD rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X			X	X		
Lim												X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X	X	X			X	X				
App. per la didattica (padlet, Kahoot, Google moduli etc.)	X		X	X	X							
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Documentari												X
Lezioni registrate dalla RAI	X	X	X	X			X	X				X
Youtube												X
Treccani	X	X	X	X								

15 - VERIFICHE E VALUTAZIONE

METODI DI VERIFICA

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	EC. AZIENDALE	STORIA	DIRITTO	MATEMATICA	EC. POLITICA	FRANCESE	Sc. MOTORIE	RELIGIONE	ED. CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema	X											
Analisi del testo	X	X	X	X								
Relazione									X			
Trattazione sintetica	X	X	X	X	X	X						
Prove strutturate	X	X	X	X								
Prove semi strutturate	X	X	X	X								
Risoluzione di problemi		X	X	X			X	X	X			
Elaborazione di progetti	X	X	X	X		X						
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche											X	
Prove di laboratorio												
Traduzione			X	X								
Diario di bordo e rubriche valutative												

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte	Almeno due prove scritte per quadrimestre; Almeno due prove orali per quadrimestre

Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Abituare gli studenti ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli apprendimenti, gestendo consapevolmente il tempo disponibile, è un obiettivo irrinunciabile della scuola.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

In merito alla valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti nel PTOF e le griglie elaborate all’interno dei dipartimenti. Si è tenuto conto, non solo delle prove di verifica scritte e orali, ma anche dell’impegno, della partecipazione alle lezioni e dei progressi nell’apprendimento in relazione alla situazione di partenza dei singoli allievi. Come previsto nel PTOF, la valutazione è stata “formativa, sommativa e orientativa”, nel senso che è stata considerata la personalità dell’alunno, il suo contesto ambientale, il suo stile cognitivo, i suoi interessi.

Nella valutazione per competenze è necessario considerare che l’alunno è protagonista del proprio apprendimento; l’insegnante, di conseguenza, lo guida nel processo di comprensione e rielaborazione autonoma dei contenuti. Pertanto, bisogna valutare “il suo saper fare” in vari contesti, nei quali si mettono in gioco diverse abilità, linguistiche, logiche, storiche. L’alunno non deve semplicemente acquisire delle nozioni ma imparare a servirsi delle conoscenze per risolvere problemi con una consapevolezza sempre maggiore delle procedure utilizzate e del significato che assume per la propria crescita personale e le diverse esperienze di vita.

Si è tenuto altresì conto dell’Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti –

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

- Prima prova scritta di **ITALIANO**
Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Per la prima prova di Italiano, la simulazione in vista dell'esame di stato, si è tenuta il 09.05.2023

- Seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE**
*La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi.
Quest'anno torna ad essere una prova nazionale (mentre lo scorso anno le tracce erano state elaborate dalle singole commissioni d'esame).
Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova.
La simulazione della seconda prova si è tenuta il 6.05.2023*

- Esercitazione ai fini del **COLLOQUIO**:
Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non svolgerà delle simulazioni specifiche, ma saranno illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	I COLORI DELLA LETTERATURA 3 <i>Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone</i> <i>Giunti T.V.P.</i>
STORIA	LA LEZIONE DELLA STORIA <i>Franco Bertini - Mursia Scuola</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	“BUSINES EXPERT” <i>Pearson</i> <i>Bentini – Bettinelli O Malley</i>
MATEMATICA	METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA <i>Linea Rossa – volume 5</i> <i>Tonolini – Manenti Calvi</i> <i>Minerva Scuola</i>
INFORMATICA	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA <i>Camagni – Nicolassy</i> <i>Hoepli</i>
ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA DINAMICA <i>Crocetti – Cernesi</i> <i>Tramontana</i>
ECONOMIA AZIENDALE	(Per la classe 5C SIA) FUTURO IMPRESA PIU’ 5 <i>AA VV – Tramontana</i> (Per la classe 5B AFM) MASTER <i>Boni, Ghigini, Robecchi – Scuola & Azienda</i>
DIRITTO	CORSO DI DIRITTO <i>Zagrebelsky – Oberto – Stalla</i> <i>Le Monnier</i>
LINGUA E CULTURA FRANCESE	PRIORITAIRE 2.0 <i>Argento Gerlando</i> <i>Simone per la Scuola</i>
RELIGIONE CATTOLICA	IL NUOVO TIBERIADE <i>Autore: Manganotti - Incampo</i> <i>Editrice: La Scuola</i>

17 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presente i seguenti elementi:

- Omogeneità con le materie d'insegnamento
- Approfondimento delle materie d'indirizzo
- Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale)
- Applicazione delle materie studiate a scuola

I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica:

- Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda)
- Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.			
M = 6			8 – 9						
6 < M ≤ 7			9 – 10						
7 < M ≤ 8			10 – 11						
8 < M ≤ 9			11 – 12						
9 < M ≤ 10			12 – 13						

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
M = 6			9 – 10						
6 < M ≤ 7			10 – 11						
7 < M ≤ 8			11 – 12						
8 < M ≤ 9			13 – 14						
9 < M ≤ 10			14 – 15						

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

18- CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente (ex art. 1 comma 28 L. 107/2015 – art. 17 comma 4 O.M. 03 marzo 2021) è un documento diviso in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche). Viene inserito in formato digitale attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell’Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it. Ogni studente fotografa il suo percorso formativo con le esperienze in ambito scolastico ed extrascolastico. Dalle certificazioni linguistiche, alle attività extrascolastiche quali, ad esempio, quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato. Al termine dell’Esame, il Curriculum sarà allegato al diploma e messo a disposizione di studentesse e studenti all’interno della piattaforma.

19 - L’ESAME DI STATO

O.M. n.45 09/03/2023

Lo svolgimento delle prove dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d’esame), 18 (pliche per la prima prova scritta), 19 (prima prova scritta, 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), ai quali si rimanda.

20 - CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5B AFM

ITALIANO	L’Età del Realismo (Verismo e G.Verga); Il Decadentismo (G.Pascoli-G.D’Annunzio-L.Pirandello-I.Svevo); L’Ermetismo(Ungaretti-Quasimodo-Montale); Guerra e Resistenza (I.Calvino); Raccontare l’Olocausto (Primo Levi); L’Età del Neorealismo (Pasolini e il cinema).
STORIA	L’età dell’Imperialismo e la Grande Guerra; Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali; La Seconda guerra mondiale; Dal mondo diviso alla costruzione del nuovo ordine mondiale.
LINGUA E CULTURA INGLESE	Government And Politics - The Eu – Globalisation – Banking And Finance - Business Ethics And Green Economy - The Victorian Age.
LINGUA E CULTURA FRANCESE	L’entreprise. Les sociétés. “Decathlon”. Les multinationales. Les micro-multinationales. La startup. Les Objectifs de Développement Durable. La responsabilité sociale des entreprises. Le commerce. “Kiabi”. Le Marketing. Le marché. Le plan de marchéage. Les “nouveaux 3 P”. L’analyse SWOT. La publicité. Le marketing social. La Mondialisation. Le XIX siècle en littérature: le Réalisme. Le Naturalisme et le Vérisme. Zola.

	La Belle Époque. Les Institutions en France. La France et l'Europe. Quelques femmes importantes en France.
MATEMATICA	Disequazioni in due variabili - Estremi relativi di funzioni in due variabili – Problemi di economia - Ricerca Operativa e problemi di scelta.
ECONOMIA AZIENDALE	Economia Aziendale - La contabilità generale e le varie operazioni d'esercizio - Aspetti economici-aziendali delle imprese industriali - Aspetti contabili delle imprese industriali - Il bilancio di esercizio - I principi contabili nazionali ed internazionali - Le analisi di Bilancio per indici e per flussi - Le imposte sul reddito d'impresa: cenni - La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione - Il bilancio con dati a scelta.
DIRITTO	Lo Stato e i suoi caratteri – Costituzione e diritti dei cittadini – Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura, PdR, Corte Costituzionale) – Unione Europea.
ECONOMIA POLITICA	Funzioni della politica economica – Finanza pubblica – Sistema tributario (IRPEF, IVA) – Bilancio pubblico.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le regole della pallavolo – L'alimentazione dello sportivo – Il fair play sportivo come modello per le relazioni sociali – Il doping
RELIGIONE CATTOLICA	Uomini del mondo del lavoro, del mondo del volontariato, del mondo religioso che hanno saputo far propri i valori irrinunciabili e la proposta di vita evangelica – Etica della vita, bioetica e problemi connessi – La Dottrina sociale della Chiesa e i temi concernenti il sociale: il lavoro, i diritti, i doveri, la pace, la guerra, l'economia e il rispetto per il Creato.

5C SIA

ITALIANO	L'Età del Realismo (Verismo e G.Verga); Il Decadentismo (G.Pascoli-G.D'Annunzio-L.Pirandello-I.Svevo); L'Ermetismo(Ungaretti-Quasimodo-Montale); Guerra e Resistenza (I.Calvino); Raccontare l'Olocausto (Primo Levi); L'Età del Neorealismo (Pasolini e il cinema).
STORIA	L'età dell'Imperialismo e la Grande Guerra; Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali; La Seconda guerra mondiale; Dal mondo diviso alla costruzione del nuovo ordine mondiale.
LINGUA E CULTURA INGLESE	Government And Politics - The Eu – Globalisation – Banking And Finance - Business Ethics And Green Economy - The Victorian Age.
MATEMATICA	Calcolo combinatorio e calcolo probabilità - Disequazioni in due variabili - Estremi relativi di funzioni in due variabili – Problemi di economia - Ricerca Operativa e problemi di scelta.

ECONOMIA AZIENDALE	Economia Aziendale - La contabilità generale e le varie operazioni d'esercizio - Aspetti economici-aziendali delle imprese industriali - Aspetti contabili delle imprese industriali - Il bilancio di esercizio - I principi contabili nazionali ed internazionali - Le analisi di Bilancio per indici e per flussi - Le imposte sul reddito d'impresa: cenni - La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione - Il bilancio con dati a scelta.
DIRITTO	Lo Stato e i suoi caratteri – Costituzione e diritti dei cittadini – Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura, PdR, Corte Costituzionale) – Unione Europea.
ECONOMIA POLITICA	Funzioni della politica economica – Finanza pubblica – Sistema tributario (IRPEF, IVA) – Bilancio pubblico.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le regole della pallavolo – L'alimentazione dello sportivo – Il fair play sportivo come modello per le relazioni sociali – Il doping
RELIGIONE CATTOLICA	Uomini del mondo del lavoro, del mondo del volontariato, del mondo religioso che hanno saputo far propri i valori irrinunciabili e la proposta di vita evangelica – Etica della vita, bioetica e problemi connessi – La Dottrina sociale della Chiesa e i temi concernenti il sociale: il lavoro, i diritti, i doveri, la pace, la guerra, l'economia e il rispetto per il Creato.

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 Maggio 2023

21 - IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
COLOMBO ROSANNA	ITALIANO E STORIA	F.to Rosanna Colombo
D'AVERSA DANIELA	INGLESE	F.to Daniela D'Aversa
FUSCALDO ANTONIO	MATEMATICA	F.to Antonio Fuscaldo
CAPOROSSO FERDINANDO	INFORMATICA	F.to Ferdinando Caporosso
BITORZOLI ANGELO	ECONOMIA AZIENDALE	F.to Angelo Bitorzoli
PROVENZANO FILOMENA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	F.to Filomena Provenzano
CHIACCCHIO MARIA PAOLA	FRANCESE	F.to Maria Paola Chiacchio
PROPATO TERESA	SCIENZE MOTORIE	F.to Teresa Propato
LAMBOGLIA TERESA	IRC	F.to Teresa Lamboglia

Il Coordinatore

F.to Prof.ssa Rosanna Colombo

Il Dirigente Scolastico

F.to dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: *Cognome* _____ *Nome* _____ *Classe* _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna

proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).(Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

ALUNNO: *Cognome* _____ *Nome* _____ *Classe* _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO: Cognome _____ Nome _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALLEGATO n.2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (proposta)

ALUNNO: *Cognome* _____ *Nome* _____ *Classe* _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
ADERENZA AL TEMA	Sviluppato parzialmente	2	
	Corretto ed esaustivo	3	
	Esaustivo ed efficace	4	
IDEAZIONE PROGETTO	Ideazione debole, progetto incompleto	1	
	Ideazione semplice, progetto corretta	2	
	Ideazione efficace, progetto corretta	4	
ITER PROGETTUALE	Parziale e incompleta	1	
	Sufficiente ma completo	2	
	Corretto ed elaborato	4	
PADRONANZA TECNICA ED ESPRESSIVA	Incerta / inespressiva	1	
	Sufficiente ma corretta	2	
	Completa e sicura	4	
ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI	Imprecisi / lacunosi	2	
	Corretti e completi	3	
	Curati ed efficaci	4	
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____ /20

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Art.22 O.M. n.45 del 09.03.2023

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ALLEGATO n.3: SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALUNNO: *Cognome* _____ *Nome* _____ *Classe* _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

dalla riflessione sulle esperienze Personalì	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto SANTARSIERE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)